Consiglio di Istituto del 16 dicembre 2025

Delibera n. 47

OGGETTO: Delibera Rapporto di Autovalutazione (RAV) - triennio 2025/28

VISTA la documentazione predisposta;
SENTITO il parere dei presenti;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA

il Rapporto di Autovalutazione (RAV) - triennio 2025/28

La delibera è assunta con voto palese all'unanimità dei presenti, con voti favorevoli nr. 13/13, voti contrari nr. 0, voti astenuti nr. 0

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Valentina De Vito	Marianna Paolella

Avverso la presente delibera è ammesso reclamo al Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art.14, 7° comma, del Regolamento n° 275/99 da chiunque vi abbia interesse, entro il 15° giorno dalla data di affissione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Via Risorgimento, 45
20030 SENAGO (MI)
0299058520
0299480102

miic8ep007@istruzione.it
miic8ep007@pec.istruzione.it
dirigente@icleonardodavincisenago.edu.it

Codice meccanografico:
MIIC8EP007
Codice fiscale:
80159230152
Codice Univoco Fatturazione:
UFES4K

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Valentina De Vito

Firma di Valentina De Vito

Il 19/12/2025 alle 07:23:47, Valentina De Vito ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

Marianna Paolella

Firma di Marianna Paolella

Il 17/12/2025 alle 10:54:48, Marianna Paolella ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC8EP007: I.C. LEONARDO DA VINCI

Scuole associate al codice principale:
MIAA8EP003: I.C. LEONARDO DA VINCI
MIAA8EP014: INFANZIA FERRANTE APORTI
MIAA8EP025: INFANZIA M. MONTESSORI
MIAA8EP036: INFANZIA H.C. ANDERSEN
MIEE8EP019: PRIMARIA M.TERESA DI CALCUTTA
MIEE8EP02A: PRIMARIA G. MARCONI
MIMM8EP018: SECONDARIA I GR. S. ALLENDE



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 8 Territorio e capitale sociale

pag 18 Risorse economiche e materiali

pag 27 Risorse professionali

Esiti

pag 38 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 41 Risultati scolastici

pag 48 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 66 Competenze chiave europee

pag 74 Risultati a distanza

pag 82 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 85 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 94 Ambiente di apprendimento

pag 107 Inclusione e differenziazione

pag 120 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 130 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 118 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 131 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 143 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	220	110,0	91,4	95,2
Scuola primaria	295	417,6	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	179	302,4	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	11	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	28	28,4	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	18	22,5	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	0	13,5	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	0	34,2	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10,1%	20,2%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	21,9%	23,1%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	19,9%	21,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8EP007	74,55%	✓			
MIEE8EP019 5 A	85,00%	✓			
MIEE8EP02A 5 A	62,50%	✓			
MIEE8EP02A 5 B	73,68%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8EP007	64,38%				

			✓		
MIMM8EP018 3 A	58,82%			✓	
MIMM8EP018 3 B	88,00%		✓		
MIMM8EP018 3 D	58,82%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EP007	2,48%	97,52%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EP007	4,37%	95,63%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

La popolazione scolastica è' eterogenea per la presenza di studenti con disabilita', con DSA, cittadinanza non italiana e famiglie svantaggiate creando un contesto ricco di sfumature. Questa realtà stimola l'adozione di percorsi didattici inclusivi e personalizzati, di strategie innovative, lo sviluppo di competenze interculturali e sociali e la collaborazione tra scuola, famiglie ed enti territoriali. La collaborazione con enti locali e l'attivazione di reti di solidarieta' e attivita' di sostegno per gruppi vulnerabili favorisce l'innovazione didattica orientata a ridurre le disuguaglianze attraverso interventi mirati sui bisogni individuali. La diversita' degli studenti e' vista come un'opportunita' per rinnovare la didattica, promuovere l'inclusione e costruire solide reti di supporto tra scuola e territorio per il successo formativo di tutti.

Vincoli

La popolazione scolastica riflette una realtà estremamente eterogenea caratterizzata da significative sfide educative e sociali (numero significativo di studenti con disabilita' certificata e con DSA, alunni con famiglie svantaggiate e indice ESCS medio basso e studenti con cittadinanza non italiana e immigrati con bassa padronanza linguistica). Queste condizioni generano complessità e un tessuto da monitorare costantemente. La difficolta' di coinvolgimento attivo delle famiglie accentua il divario educativo. Il contesto richiede un impegno costante in termini di progettazione inclusiva e personalizzata, supporto didattico e sociale mirato, formazione costante ed in itinere e dialogo sistematico con gli stakeholders.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

Accanto ai vincoli, il territorio offre una rete economica e sociale estremamente dinamica, con imprese strutturate, piccole e medie aziende e realtà produttive disponibili a collaborare con la scuola per attività di orientamento e percorsi formativi. Il mondo associativo e il terzo settore rappresentano un ulteriore punto di forza, grazie a servizi di mediazione culturale, sostegno alle famiglie e iniziative educative che possono integrare l'offerta scolastica. Le risorse territoriali, culturali, sportive, sociali sono numerose e facilmente accessibili, offrendo opportunita' di apprendimento e formative ampie e diversificate. La buona dotazione di trasporti pubblici facilita inoltre il raggiungimento dei plessi scolastici. In questo quadro, la scuola può valorizzare la ricchezza culturale del territorio, ampliare le collaborazioni e costruire percorsi innovativi capaci di rispondere ai bisogni della comunità scolastica e allo stesso tempo mettendo gli studenti in relazione con il tessuto sociale e la realtà professionale.

Vincoli

Il territorio presenta una composizione sociale molto eterogenea, caratterizzata da una presenza significativa di famiglie di origine straniera e da una forte mobilita' abitativa. Questa complessità genera bisogni educativi diversificati, rendendo necessario un costante lavoro di inclusione linguistica e culturale, oltre a un'attenzione particolare alla continuità scolastica. L'eterogeneita' socio-economica puo' accentuare differenze nei livelli di partenza degli studenti e richiede interventi di supporto personalizzati. Anche il tessuto associativo e imprenditoriale, ricco e molto articolato, implica uno sforzo organizzativo per coordinare gli attori coinvolti e mantenere una rete stabile e coerente. L'incremento demografico e l'intenso utilizzo dei servizi territoriali possono inoltre ridurre la disponibilita' di spazi e risorse dedicate alla scuola. Infine, in un contesto lavorativo dinamico, alcuni adolescenti possono essere attratti da un ingresso precoce nel mondo del lavoro, con rischi indiretti per la continuita' dei percorsi di studio.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	4,7	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	4	2,1	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	42,9%	56,2%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,6%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	71,4%	75,5%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	57,1%	91,4%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,4%	4,8%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	22	11,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	22	10,3	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico	✓	4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue	✓	36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%

Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico	✓	4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue	✓	36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico	✓	4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue	✓	36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		45,9%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		24,5%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)	✓	16,3%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,1%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,1%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		28,5%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		18,6%	16,0%	18,2%
Aula Magna		61,7%	64,3%	61,2%

	✓			
Aula Polifunzionale		78,3%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		47,1%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica	✓	80,7%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		34,9%	26,2%	27,1%
Cucina interna		37,3%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	63,7%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,1%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,8%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		43,4%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	96,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		44,4%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	63,7%	65,3%	63,6%
Teatro		35,6%	25,1%	29,9%
Altre strutture	✓	26,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,9	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		31,6%	30,6%	29,5%

Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,9%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	64,6%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	94,8%	96,2%	95,1%
Piscina		4,1%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		24,4%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	3,7			
PC e Tablet presenti nei laboratori	11,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,9			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,4			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	2,2			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,4			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	2,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1,4			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	51,3%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	20,3%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

La presenza di più edifici permette alla scuola di offrire ambienti di apprendimento distribuiti sul territorio e più vicini alle comunità locali. Gli spazi ampi, soprattutto nei plessi con esteso piano terra, favoriscono lo svolgimento di attività laboratoriali che promuovono l'inclusione e garantiscono un'esperienza scolastica di qualità. La dotazione completa di porte antipanico contribuisce a mantenere un elevato livello di sicurezza generale. La scuola inoltre accede a finanziamenti mirati per migliorare dotazioni tecnologiche, arredi e spazi didattici. La distribuzione dei plessi sul territorio, unita alla rete dei servizi di trasporto, favorisce l'accessibilità agli edifici mentre la collaborazione con enti locali e associazioni permette di attivare servizi di supporto e di inclusione per gli studenti con maggiori bisogni.

Vincoli

La struttura dell'Istituto comporta una gestione complessa che richiede un attento coordinamento manutentivo. Sul fronte della sicurezza e dell'accessibilità è in atto una ricognizione costante volta a programmare interventi mirati di adeguamento: si rileva l'opportunità di potenziare le dotazioni senso-percettive per l'inclusione (attualmente in fase di sviluppo). La dislocazione delle risorse (laboratori, palestre, biblioteche) viene gestita attraverso una logica di rete per mitigare le differenze strutturali tra i plessi. L'allocazione del budget privilegia la cura e la sicurezza degli ambienti esistenti, ponendo le basi per futuri investimenti in innovazione.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	93%	89%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,3%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	11,5%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni		61,4%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,4%	23,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		15,3%	17,0%	19,5%

	✓			
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni		47,8%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola MIIC8EP007**		**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	26	65,0%	68,2%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	14	35,0%	31,8%	33,4%	26,8%
Totale	40	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola MIIC8EP007**		**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	28	43,1%	54,8%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	37	56,9%	45,2%	41,6%	34,0%
Totale	65	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola MIIC8EP007**		**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	28	60,9%	62,2%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	18	39,1%	37,8%	38,8%	32,7%
Totale	46	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola MIIC8EP007**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	12,5%	4,2%	3,1%	2,6%
35-44 anni	20,8%	16,3%	16,2%	12,6%
45-54 anni	16,7%	36,6%	37,2%	36,7%
55 anni e più	50,0%	42,9%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola MIIC8EP007**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	7,4%		11,1%	6,1%
35-44 anni	14,8%		17,4%	13,8%
45-54 anni	37,0%		36,8%	36,7%
55 anni e più	40,7%		34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola MIIC8EP007**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	20,8%	13,0%	13,1%	8,4%
35-44 anni	8,3%	27,1%	24,1%	21,7%
45-54 anni	37,5%	31,7%	32,5%	34,2%
55 anni e più	33,3%	28,2%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola MIIC8EP007**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	30,0%	7,3%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	15,0%	12,3%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	15,0%	12,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	40,0%	68,4%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola MIIC8EP007**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	3,4%	9,5%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	20,7%	12,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	10,3%	13,0%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	65,5%	64,6%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola MIIC8EP007**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	13,6%	11,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	22,7%	19,6%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	22,7%	14,8%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	40,9%	53,9%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	9	13,7	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	1	2,6	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		47,8%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		34,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		48,3%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,7%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	34,8%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		51,2%	61,6%	56,0%
Atelierista		1,4%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		27,5%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	75,8%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		55,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		30,0%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		59,9%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		29,5%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	69,6%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	65,2%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		9,2%	11,5%	10,2%
Pedagogista		48,8%	42,8%	21,7%
Pediatra		1,0%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	90,3%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale	✓	27,5%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il

corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		68,0%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim	✓	12,6%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		19,4%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		15,5%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		17,9%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	55,6%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,3%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		15,3%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		40,3%	42,4%	40,6%

	✓			

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,4%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7%	11,4%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	13,3%	10,0%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	12	80,0%	68,2%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		100,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni	0		0,0%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	12,8%	12,5%	13,5%

Da più di 1 a 3 anni	2	50,0%	14,0%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	2	50,0%	13,6%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	59,6%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

L'istituto può contare su uno staff di dirigenza esperto e stabile, elemento che garantisce la coerenza organizzativa, l'efficacia gestionale con una visione strategica duratura. Una parte significativa dei docenti presta servizio continuativo nella scuola da diversi anni, contribuendo a consolidare le relazioni e a proseguire progetti educativi e didattici; al tempo stesso la presenza di docenti di nuovo ingresso stimola l'innovazione e offre occasioni di confronto professionale. Le risorse per l'inclusione risultano articolate e consistenti, grazie alla presenza di docenti specializzati affiancati da educatori, assistenti alla persona e alla comunicazione, che supportano il benessere degli alunni e collaborano alla progettazione personalizzata.

Vincoli

L'Istituto presenta come principale criticità un numero cospicuo di docenti a tempo determinato, soprattutto nella Scuola Primaria, che riduce la continuità didattica e rallenta il consolidamento dei team. A ciò si aggiunge, in alcuni ordini di scuola, una distribuzione anagrafica dei docenti non omogenea, ma sbilanciata verso le fasce più alte, in particolare all'infanzia, con il rischio di una certa rigidità nella formazione sulle nuove metodologie e una minore propensione all'innovazione didattica. La presenza del personale ATA nei plessi risulta carente, a causa della dotazione organica non rispondente alle necessità e alle complessità dei plessi (alcuni dislocati su più edifici e su più piani). Sul fronte dell'inclusione, pur essendo presenti diverse figure attive e formate, la loro presenza risulta carente rispetto alle esigenze del contesto sociale complicando la possibilità di rispondere pienamente a tutti i bisogni.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

I percorsi dei bambini mostrano un progressivo e coerente sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali, favorito da una didattica centrata sulle competenze europee, sulle intelligenze multiple, sull'approccio brain-based, sullo sviluppo delle capacità di problem solving e sull'ampia diffusione di pratiche esperienziali e laboratoriali. La condivisione pedagogica tra i tre plessi, garantita da tre docenti coordinatori pedagogici, garantisce coerenza metodologica, favorendo un percorso di crescita armonico e continuativo. Lo sviluppo di ciascun bambino viene osservato e sostenuto attraverso una progettazione per UDA condivisa e un coordinamento delle risorse professionali capillare, con referenti organizzative e didattiche in ogni plesso e una referente pedagogica unica. Il lavoro d'e'quipe tra docenti consente analisi comuni, confronto professionale e personalizzazione degli interventi educativi. Inoltre, per l'intercettazione precoce di eventuali bisogni educativi speciali, la scuola si avvale del progetto INDACO, collabora con i servizi sociali ed eventualmente indirizza le famiglie verso centri specializzati quali UONPIA o strutture analoghe. In caso di criticita' nello sviluppo tipico, vengono attivati interventi pedagogici mirati, ampliati dal supporto dei servizi territoriali e dal

Punti di debolezza

Per poter favorire l'emersione, il potenziamento e il consolidamento delle competenze di problem solving, dell'autonomia, del senso di autoefficacia e della proattivita' nei bambini, si ritiene necessario ripensare e riprogettare gli ambienti di apprendimento in funzione dell'identità didattico-pedagogica dell'Istituto e, nello specifico, di ciascuno dei tre plessi, tenendo conto dell'approccio didattico esperienziale e laboratoriale. Ciò a partire da un documento programmatico, collegialmente co-costruito, dal quale emerga la visione del "bambino competente" al termine del triennio. Si evidenzia, inoltre, l'assenza di percorsi metacognitivi degli alunni, guidati da un "portfolio" che raccolga le esperienze del bambino e le tappe fondamentali della sua crescita nei diversi ambiti nel corso del progetto di vita. Tale documento permetterebbe ai docenti di focalizzare con immediatezza punti di forza e di criticita' nei diversi campi di esperienza e all'alunno di verificare quotidianamente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite secondo un'ottica metacognitiva (cosa apprendo e come apprendo) che stimoli l'auto orientamento.

coinvolgimento delle famiglie.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta una visione olistica, promuove nel bambino identità, autonomia e competenze per una crescita globale. I risultati conseguiti pongono le basi per la crescita personale e garantiscono una continuita' efficace nel Primo Ciclo di istruzione.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola MIIC8EP007	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	99,6%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola MIIC8EP007	100,0%	93,5%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	98,5%	98,9%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	**7**	**8**	**9**	**10**	**Lode**

Situazione della scuola MIIC8EP007	21,9%	31,5%	32,9%	12,3%	0,0%	1,4%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	12,8%	29,2%	29,9%	20,6%	4,4%	3,1%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8EP007	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8EP007	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8EP007	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	6	1	3	0
Percentuale	0,0%	9,2%	1,7%	4,1%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,7%	1,8%	1,7%	1,6%	1,0%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8EP007	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	2	2	2
Percentuale	3,2%	3,8%	2,7%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,3%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8EP007	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	4	4	0	3	1
Percentuale	6,0%	6,2%	0,0%	4,1%	1,8%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,5%	2,6%	2,4%	2,2%	1,5%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado

Situazione della scuola MIIC8EP007	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	7	0
Percentuale	0,0%	13,2%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	2,0%	2,0%	1,6%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola mostra tassi elevatissimi di ammissione alla classe successiva in tutto il Primo Ciclo: il 100% degli alunni tra le classi della Primaria e della classe I della Secondaria di primo grado (valori leggermente superiori anche alle medie territoriali di riferimento). Per quanto riguarda i casi di non ammissione alla classe successiva si evidenziano solo nella II classe Secondaria di I grado, per i quali si registra una percentuale del 6,5% di non ammessi (in linea con i casi problematici presenti a livello territoriale). Il tasso di dispersione scolastica è nullo, infatti non si sono verificate interruzioni di frequenza negli anni di riferimento in nessuna classe del Primo Ciclo. Per quanto riguarda i trasferimenti in entrata nella Scuola Primaria risultano più elevati rispetto alla media locale, confermando la capacità attrattiva della scuola, mentre i trasferimenti in uscita sono generalmente contenuti nelle classi finali della Primaria e della Secondaria I grado. La distribuzione delle fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia una presenza significativa di studenti che si collocano nelle fasce con valutazione compresa tra 7 e 8.

Punti di debolezza

La frequenza di non ammissione alla classe successiva è più alta nella classe II della Secondaria di primo grado, dove solo il 93,5% degli studenti viene ammesso. Per quanto riguarda le fasce di voto all'Esame di Stato si ha una percentuale di "lode" sensibilmente inferiore rispetto alla media territoriale e la quota di 10 è pari a zero, evidenziando una carenza nelle eccellenze. La presenza di studenti con voti bassi ("6") risulta superiore ai riferimenti, confermando il percorso inclusivo, ma segnalando la necessità di strategie ulteriori di rafforzamento del processo di apprendimento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi degli indicatori relativi agli esiti scolastici, si rileva che la scuola presenta nella maggior parte dei casi risultati in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, mostrando tassi di ammissione alla classe successiva estremamente elevati per la scuola primaria e per il primo anno della secondaria di I grado. Il fenomeno della non ammissione è pressoché assente nella primaria e contenuto nella secondaria di primo grado. Sebbene la scuola dimostri efficacia nei processi di inclusione e nella regolarità del percorso, come testimoniato dagli alti tassi di ammissione e dalla quasi assenza di abbandoni, si rileva una preponderanza di voti sufficienti che indicano la necessità di rafforzare le strategie didattiche per valorizzare pienamente il potenziale di tutti gli studenti. L'obiettivo primario è raggiungere risultati che elevino il livello qualitativo degli apprendimenti e riducano il divario tra i risultati medi e quelli di eccellenza. La distribuzione delle votazioni all'Esame di Stato evidenzia una preponderanza di fasce medie e la percentuale di studenti che ottengono voti eccellenti (10 o lode) è inferiore rispetto ai dati territoriali, mentre i voti minimi (6) risultano più frequenti. Questi elementi riflettono la volontà di adottare politiche inclusive e di sostegno, anche in presenza di livelli di apprendimento parziali, ma suggeriscono la necessità di rafforzare ulteriormente le strategie didattiche per valorizzare l'eccellenza e ridurre le criticità residue. Nel complesso si raggiungono buoni risultati nella promozione e nell'inclusione degli studenti, ma al contempo si evidenziando alcuni aspetti migliorabili relativi alla continuità del successo scolastico, alla valorizzazione delle eccellenze e all'allineamento di alcune classi rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	65,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP019	59,3	n.d.			
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 2A	59,3	n.d.	↔	↔	↓
Plesso MIEE8EP02A	68,5	n.d.			
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 2A	77,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 2B	60,0	n.d.	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	75,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP019	67,9	n.d.			
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 2A	67,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP02A	79,5	n.d.			

Plesso MIEE8EP02A - Sezione 2A	79,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 2B	79,4	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Lombardia	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					62.70	**62.00**	**61.50**
Scuola primaria - classi quinte	69,3	74,6	9,5	81,8	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP019	65,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 5A	65,4	85,0	7,8	85,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP02A	71,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5A	79,1	62,5	20,0	81,2	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5B	65,3	73,7	6,3	79,0	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Lombardia	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					56.50	**56.00**	**55.50**
Scuola primaria - classi quinte	71,5	74,6	18,4	80,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP019	69,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 5A	69,4	85,0	19,0	90,0	↑	↑	↑

Plesso MIEE8EP02A	73,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5A	73,4	62,5	20,5	62,5	↑	↑	↑
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5B	72,8	73,7	19,3	84,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Lombardia	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					78.50	**78.20**	**77.00**
Scuola primaria - classi quinte	91,8	74,6	n.d.	83,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EP019	87,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 5A	87,6	85,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EP02A	94,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5A	96,9	62,5	n.d.	81,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5B	92,6	73,7	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Lombardia	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					70.60	**70.00**	**69.20**
Scuola primaria - classi quinte	72,1	74,6	n.d.	83,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EP019	73,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 5A	73,3	85,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8EP02A	71,3	n.d.	n.a.	n.d.			
					n.d.	n.d.	n.d.

Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5A	63,8	62,5	n.d.	81,2			
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5B	77,8	73,7	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Lombardia	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					197.40	**196.20**	**193.20**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	187,6	64,4	-3,1	100,0	⬇	⬇	⬇

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Lombardia	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					202.70	**200.70**	**194.90**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,6	64,4	2,8	100,0	⬇	⬇	⬆

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Lombardia	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**

					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	218,6	64,4	5,9	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Lombardia	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					222.60	**220.10**	**215.40**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	216,9	64,4	4,4	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5B	6,7%	93,3%
Situazione della scuola MIIC8EP007	4,4%	95,6%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola MIIC8EP007	2,2%	97,8%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3A	26,7%	33,3%	33,3%	6,7%	n.d.
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3B	4,0%	8,0%	48,0%	28,0%	12,0%
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3C	28,6%	57,1%	14,3%	n.d.	n.d.
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3D	11,8%	35,3%	41,2%	11,8%	n.d.
Situazione della scuola MIIC8EP007	15,5%	29,6%	36,6%	14,1%	4,2%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze
Matematica

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3A	26,7%	26,7%	40,0%	6,7%	n.d.
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3B	4,0%	n.d.	40,0%	20,0%	36,0%
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3C	14,3%	71,4%	7,1%	7,1%	n.d.
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3D	17,6%	29,4%	35,3%	11,8%	5,9%
Situazione della scuola MIIC8EP007	14,1%	26,8%	32,4%	12,7%	14,1%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3A	6,7%	13,3%	80,0%
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3C	n.d.	42,9%	57,1%
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3D	n.d.	29,4%	70,6%
Situazione della scuola MIIC8EP007	1,4%	18,3%	80,3%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3A	n.d.	46,7%	53,3%
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3B	n.d.	8,0%	92,0%
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3C	n.d.	64,3%	35,7%
Plesso MIMM8EP018 - Sezione 3D	5,9%	29,4%	64,7%
	1,4%	32,4%	66,2%

Situazione della scuola MIIC8EP007			
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 2A	4	3	7	2	4
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 2A	0	2	2	1	12
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 2B	1	4	10	3	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola MIIC8EP007	9,1%	16,4%	34,6%	10,9%	29,1%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 2A	1	1	3	6	8
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 2A	1	1	1	2	12
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 2B	0	0	1	4	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**

Situazione della scuola MIIC8EP007	3,8%	3,8%	9,4%	22,6%	60,4%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 5A	2	4	4	2	5
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5A	1	0	2	2	8
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5B	1	3	6	0	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola MIIC8EP007	8,9%	15,6%	26,7%	8,9%	40,0%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso MIEE8EP019 - Sezione 5A	3	0	1	4	10
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5A	0	1	2	1	6
Plesso MIEE8EP02A - Sezione 5B	2	1	1	2	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola MIIC8EP007	11,4%	4,6%	9,1%	15,9%	59,1%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EP007	20,2%	79,8%	11,4%	88,6%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EP007	13,1%	86,9%	1,0%	99,0%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EP007	8,8%	91,2%	7,5%	92,5%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi

Situazione della scuola MIIC8EP007	30,2%	69,8%	33,6%	66,4%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8EP007	22,7%	77,3%	13,6%	86,4%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI della Scuola Primaria evidenziano punteggi superiori alla media nazionale in Italiano, Matematica e Inglese (Listening), con una partecipazione elevata alle prove. In particolare per quanto riguarda le prove di Inglese gli studenti raggiungono tassi elevati di competenza nei livelli medi e alti, segno di un'efficace didattica linguistica. Per quanto riguarda il confronto con scuole che hanno lo stesso background socio-culturale i risultati sono molto superiori per riguarda italiano, matematica e inglese alla scuola primaria e per quanto riguarda matematica e inglese alla scuola secondaria di primo grado. La variabilità dei risultati tra le classi è generalmente bassa nella Scuola Primaria, indicando una buona omogeneità nella strutturazione dei percorsi di apprendimento e delle strategie adottate dai docenti. La scuola mostra, inoltre, attenzione alle esigenze di inclusione e recupero, con un coinvolgimento adeguato delle classi e del corpo docente.

Punti di debolezza

Nella scuola Secondaria di primo grado, i risultati di Italiano e Matematica risultano inferiori alle medie regionali e nazionali, con una notevole presenza di studenti nei livelli più bassi di competenza. Risulta inoltre un'elevata variabilità dei risultati tra classi nella scuola Secondaria di primo grado, che puo' indicare una disomogeneità nella composizione, gestione delle classi e nella strutturazione dei percorsi di apprendimento. Per quanto riguarda il confronto con scuole che hanno lo stesso background socio-culturale i risultati sono inferiori per riguarda Italiano alla scuola secondaria di primo grado,.dovuto probabilmente all'elevato numero di alunni in via di alfabetizzazione presenti nelle classi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza

e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.
La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	32.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	62.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	58.7			

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.1			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

Totale		

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La presenza di livelli medi-alti in più competenze chiave mostra la validità di un curricolo verticale orientato alle competenze. L'uso di criteri comuni consente di monitorare, in modo sistematico, lo sviluppo delle competenze chiave dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria, favorendo la continuità ed il raccordo tra ordini di scuola. La presenza di un curricolo verticale di educazione civica offre un quadro unitario per lavorare sulle competenze di cittadinanza, imprenditoriali, digitali, personali e sociali, con ricadute positive sui comportamenti e sul clima di classe. Si evidenzia anche un buon livello in competenza alfabetica funzionale e in matematica e scienze che indica che le discipline di base sostengono l'acquisizione delle altre competenze (cittadinanza, imprenditorialità, consapevolezza culturale) e permettono di progettare percorsi interdisciplinari. La disponibilità di dati analitici per singola competenza chiave consente di definire obiettivi di miglioramento mirati nel PdM e di monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni.

Punti di debolezza

L'assenza di indicatori standardizzati nazionali per tutte le competenze chiave rende la valutazione in parte soggettiva e dipendente dalla qualita' degli strumenti interni (griglie, rubriche, osservazioni sistematiche), con possibili differenze tra plessi e team. Eventuali concentrazioni di alunni nei livelli piu' bassi in alcune aree (es. competenza digitale, multilinguistica, imprenditoriale o di consapevolezza ed espressione culturali) evidenziano un curricolo meno consolidato e la difficolta' a integrare stabilmente queste dimensioni nella didattica quotidiana. La rilevazione sistematica, cosi' come l'applicazione sul campo di un curricolo ancora giovane, richiede tempo, formazione dei docenti e capacita' di lettura ed interpretazione dei dati, affinche' la valutazione delle competenze chiave non diventi un adempimento formale. La rilevazione sistematica richiede tempo, formazione dei docenti e capacita' di lettura dei dati: in assenza di adeguato supporto (organizzativo e formativo), la valutazione delle competenze chiave rischia di rimanere adempimento formale e di non orientare realmente le scelte didattiche. il contesto socio-culturale e la composizione dell'utenza (presenza di alunni con background migratorio, BES, fragilità socio-

economiche) possono incidere in modo significativo sui livelli raggiunti in alcune competenze, richiedendo interventi di potenziamento e di inclusione più strutturati.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIC8EP007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
MIIC8EP007 MIEE8EP019 - Sezione A	65,43	89%	↑	↑	↑
MIIC8EP007 MIEE8EP02A - Sezione A	77,59	81%	↑	↑	↑
MIIC8EP007 MIEE8EP02A - Sezione B	64,78	62%	↔	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIC8EP007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
MIIC8EP007 MIEE8EP019 A	70,44	89%	↑	↑	↑
MIIC8EP007 MIEE8EP02A A	75,21	62%	↑	↑	↑
MIIC8EP007 MIEE8EP02A B	71,23	69%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIC8EP007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
MIIC8EP007 MIEE8EP019 A	185,05	95%	↓	↓	↓
MIIC8EP007 MIEE8EP02A A	201,03	100%	↑	↑	↑
MIIC8EP007 MIEE8EP02A B	190,54	92%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIC8EP007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
MIIC8EP007 MIEE8EP019 A	194,73	95%	↓	↓	↓
MIIC8EP007 MIEE8EP02A A	201,55	100%	↓	↑	↑
MIIC8EP007 MIEE8EP02A B	199,04	92%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIC8EP007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40

MIIC8EP007 MIEE8EP019 A	216,17	95%	↓	↓	↑
MIIC8EP007 MIEE8EP02A A	222,81	100%	↓	↓	↑
MIIC8EP007 MIEE8EP02A B	224,98	92%	↓	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola MIIC8EP007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
MIIC8EP007 MIEE8EP019 A	213,10	95%	↓	↓	↓
MIIC8EP007 MIEE8EP02A A	222,96	100%	↑	↑	↑
MIIC8EP007 MIEE8EP02A B	226,94	92%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola MIIC8EP007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola MIIC8EP007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89

Punti di forza

Gli alunni in uscita dalla primaria raggiungono risultati soddisfacenti nella scuola secondaria di I grado con un buon livello di ammissione e di prosecuzione degli studi. Anche le prove INVALSI al termine del terzo anno di secondaria di I grado mostrano punteggi medi in italiano, matematica e inglese generalmente superiori o in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Il curricolo verticale di educazione civica e' presente e permette di sviluppare competenze di cittadinanza digitale, costituzione e sostenibilita'. Anche gli alunni in uscita dalla secondaria di I grado mostrano buona capacita' di inserimento e risultati nel successivo ciclo di istruzione secondaria di II grado, ed in particolare nelle prove invalsi mostrano dei punteggi superiori rispetto alla media del Nord ovest e nazionale.

Punti di debolezza

Al termine della scuola dell'infanzia, la maggior parte dei bambini raggiunge i traguardi di competenza previsti dal curricolo d'istituto e dalle Indicazioni Nazionali. Tuttavia, gli strumenti collegiali per raccogliere e condividere in modo sistematico il loro vissuto rispetto al passaggio alla scuola primaria non sono ancora pienamente consolidati o esaustivi. Manca ancora una modalita' condivisa e istituzionalizzata per verificare e condividere adeguatamente l'adattamento alle differenze didattico-pedagogiche tra i primi due ordini di scuola. Alcune classi mostrano una quota di studenti con livelli di competenza INVALSI inferiori alla media, segnalando margini di miglioramento su alcune competenze di base. Le differenze nei risultati tra le sezioni della stessa classe primaria possono riflettere bisogni educativi diversificati. La quota di studenti con cittadinanza non italiana richiede ulteriori misure di inclusione per favorire pienamente la continuita' formativa. La scarsita' dei dati a distanza relativamente agli alunni della scuola secondaria di primo grado che vanno nella scuola secondaria di secondo grado, potrebbe rendere l'analisi non completa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Per la scuola primaria, il passaggio alla secondaria di I grado avviene senza particolari criticità per la maggior parte degli alunni, che mostrano adeguate capacità di adattamento ai nuovi ritmi di studio e alle richieste disciplinari; si registra tuttavia una quota non trascurabile di studenti che necessita di azioni di rinforzo e accompagnamento, soprattutto nelle discipline di base. Per la scuola secondaria di I grado, i risultati a distanza nel secondo ciclo appaiono complessivamente buoni, con una prevalenza di studenti che prosegue regolarmente gli studi e consegue esiti adeguati, ma con la presenza di alcuni casi di difficolta' e votazioni piu' basse nel biennio della secondaria di II grado. Gli esiti INVALSI dopo due anni mostrano per la maggior parte delle classi risultati in linea o di poco superiori ai dati regionali, suggerendo una qualita' dell'azione formativa complessivamente positiva ma ancora da rafforzare in ottica di maggiore equità e omogeneità. Alla luce di tale quadro, la scuola ritiene che i risultati a distanza siano globalmente soddisfacenti.

Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

L'Istituto aderisce alla "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute" e si impegna ad operare sulla base delle indicazioni del Modello delle Scuole che Promuovono Salute, definito dai riferimenti internazionali. Si offrono percorsi riflessivi e laboratoriali di educazione alimentare in sinergia con l'Amministrazione comunale, la Ditta di ristorazione scolastica e i programmi promossi dall'Unione europea. La scuola dell'infanzia garantisce routine stabili, ambienti sicuri e stimolanti, attività motorie quotidiane, educazione alle emozioni e alla relazione, gestione positiva dei conflitti e cura degli spazi per favorire comfort, serenità e partecipazione. La scuola collabora in rete con il servizio minori di prevenzione e tutela e con i servizi sociali per promuovere il benessere dei nostri studenti. È consolidato un curricolo verticale di educazione affettiva e sessuale: dalla classe quarta della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di primo grado con il contributo degli specialisti del Consultorio Fare Famiglia di Bollate. Negli ambiti sicurezza e prevenzione, vengono garantiti spazi formativi dedicati alle corrette procedure delle prove di evacuazione, all'educazione stradale e alla tematica del fumo, promuovendo uno stile di vita salutare e consapevole. La scuola

Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle famiglie in particolare quelle con disagio socioculturale o con background migratorio è ancora limitato, rendendo più complessa l'inclusione e il benessere psicofisico. Il monitoraggio sistematico degli esiti relativi al benessere non è uniformato tra plessi, rimanendo spesso limitato al monitoraggio di singoli progetti e con dati soggettivi dipendenti da osservazioni locali.

promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale favorendo l'autonomia con laboratori esperienziali, e con curricoli verticali condivisi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	62,5%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		21,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	48,1%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	46,0%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,4%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	88,0%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		55,7%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,1%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	79,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	33,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		8,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,0%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		55,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,3%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	93,3%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,7%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	40,7%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		53,7%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	82,1%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,3%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	87,3%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		31,0%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	41,4%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		33,4%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,5%	78,4%	69,6%

Altri aspetti della progettazione didattica		6,6%	7,0%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,1%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,2%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	77,9%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	81,0%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,7%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	73,0%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	72,3%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		47,1%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	80,3%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,6%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	85,5%	84,0%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	63,6%	63,0%	64,5%

Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,6%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,2%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,4%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,8%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		43,9%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**

Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	24,4%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		61,5%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		54,3%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,3%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,1%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		81,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	47,8%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		69,3%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

La scuola dispone di un curricolo verticale, strutturato e condiviso per tutte le discipline di insegnamento e arricchito dal curricolo di educazione civica, con attenzione alle competenze chiave europee. La progettazione educativo-didattica è fortemente supportata dall'uso di modelli comuni, da una solida organizzazione in dipartimenti e da gruppi di lavoro che garantiscono continuità verticale, coerenza metodologica e uniformità dei criteri di valutazione. La pratica osservativa nella scuola dell'infanzia è quotidiana e diffusa in tutte le sezioni, ma mancano ancora strumenti formalizzati e pienamente condivisi tra i team. Le osservazioni vengono svolte tramite monitoraggio costante delle routine, documentazione narrativa e rilevazione dei comportamenti, con metodologie informali ma sistematiche. I criteri vengono discussi nei momenti di confronto tra docenti, pur senza un unico modello strutturato. La progettazione educativa viene rivista e riformulata ogni volta che dalle osservazioni emergono nuove necessità, personalizzando le proposte per rispondere ai bisogni dei bambini. In presenza di criticità vengono attivate azioni mirate, come personalizzazioni delle attività, intensificazione dei momenti di piccolo gruppo e confronto con le

Punti di debolezza

Sono presenti alcuni vincoli che limitano la piena efficacia del sistema. Sebbene l'elaborazione del curricolo sia stata strutturata anche nella scuola dell'infanzia tenendo conto dei livelli provinciali e regionali, il monitoraggio degli esiti nel lungo periodo non è sempre sistematico, soprattutto all'infanzia e alla secondaria, e ciò rende più complessa la valutazione dell'impatto delle azioni didattiche. In alcuni segmenti la progettazione del potenziamento risulta meno diffusa, così come l'utilizzo di prove intermedie per classi parallele non e' uniforme nella secondaria di I grado. Infine permane la necessità di rafforzare ulteriormente la verticalità curricolare, così da consolidare un percorso realmente unitario e progressivo tra i diversi gradi di scuola.

famiglie o con eventuali figure di supporto. La scuola risponde con efficacia ai bisogni degli alunni attraverso progettazioni mirate per gruppi specifici, attività di recupero e potenziamento e un uso diffuso delle prove strutturate, utili per monitorare i livelli di apprendimento e riorientare la didattica. Un ulteriore punto di forza è dato dalle collaborazioni con il territorio, presenti in tutti i gradi di scuola, che arricchiscono l'offerta formativa e sostengono lo sviluppo delle competenze trasversali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto sta progressivamente rielaborando il curricolo per renderlo più aderente alle specificità

dell'utenza, armonizzando l'offerta formativa con le esigenze del territorio. Sebbene la progettazione condivisa e il lavoro dei dipartimenti siano in costante crescita, per uniformare realmente i traguardi formativi e i criteri di valutazione diviene ora indispensabile l'introduzione strutturale di prove comuni per classi parallele, strumento chiave per oggettivare il monitoraggio degli apprendimenti e garantire equità valutativa.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	67,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,4%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,5%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	17,2%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,7%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		23,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	21,9%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,4%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		34,7%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,6%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,8%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,7%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare		84,8%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,6%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,1%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,6%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		6,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		20,4%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		48,5%	53,7%	53,5%

gestisce uno				
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		38,4%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		54,9%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	47,1%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		22,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	63,0%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		40,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		17,1%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	✓	1,8%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,9%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		46,4%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		13,0%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		30,5%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		20,0%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		69,2%	60,7%	52,5%

Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,9%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		27,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		3,1%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		82,1%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,4%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		44,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		38,5%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	82,1%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		58,1%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,5%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,1%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,3%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		19,2%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,1%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		43,6%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,5%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		0,7%	1,0%	2,0%

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,0%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		95,6%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		59,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,3%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	98,1%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,7%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	91,9%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,6%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		63,7%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,3%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		12,2%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		17,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		67,8%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,8%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze		94,9%	96,9%	95,3%

sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓			
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		79,8%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,9%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	88,6%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	85,9%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		78,6%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,6%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,1%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		58,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,2%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	84,2%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		89,7%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,3%	97,2%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,5%	93,5%	93,7%

Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,3%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,5%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		86,6%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,4%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,6%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,6%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,6%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	64,4%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		90,7%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,1%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,3%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,6%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,9%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,5%	88,5%	88,3%

Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,6%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,5%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,6%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Punti di forza

L'istituto si distingue per la capacità di costruire un ambiente educativo flessibile e fortemente orientato al benessere, in cui il supporto didattico non è marginale ma strutturale. Nelle scuole primaria e secondaria, infatti, le attività di recupero e potenziamento sono integrate nell'orario curricolare con una frequenza superiore alla media, mentre nella scuola dell'infanzia l'organizzazione per laboratori e gruppi valorizza al meglio la collaborazione tra docenti. A questa solida gestione didattica si affianca un approccio preventivo e multidimensionale alle dinamiche relazionali: la scuola affronta le criticità coinvolgendo attivamente famiglie, studenti e professionisti, garantendo così un clima sicuro e inclusivo trasversale a tutti gli ordini.

Punti di debolezza

Accanto ai punti di forza, emergono margini di miglioramento legati principalmente all'organizzazione e al monitoraggio. Se nella primaria si rileva un utilizzo dell'orario extracurricolare inferiore alla media, nell'infanzia la risorsa della contemporaneità potrebbe essere valorizzata maggiormente per attività laboratoriali congiunte. Sul fronte relazionale, l'alta frequenza di interventi disciplinari evidenzia un contesto impegnativo che richiede di consolidare la prevenzione e l'educazione socio-emotiva.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		54,6%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		62,5%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,7%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,7%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,8%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		10,3%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		36,7%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		69,3%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		66,9%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	92,1%	92,0%	91,8%

bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,3%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,6%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,9%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		51,4%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		32,8%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		68,1%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		70,4%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	62,6%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,6%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,9%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,6%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		38,5%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		34,4%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	79,6%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	43,2%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,3%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,7%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,7%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	57,8%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,4%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale

	MIIC8EP007	MILANO	LOMBARDIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,8%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	59,6%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,2%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	39,6%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	57,5%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		28,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		12,9%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,1%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		18,3%	19,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per	✓	35,9%	37,9%	43,0%

bambini/alunni/studenti con BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	39,0%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		29,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,1%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	61,9%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,5%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		72,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		75,4%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		43,3%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,2%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,7%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,1%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,5%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,8%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	**Riferimento**	**Riferimento**	**Riferimento**

	scuola MIIC8EP007	provinciale MILANO	regionale LOMBARDIA	nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,2%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	55,8%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,5%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		70,6%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		78,4%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		30,1%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,4%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,3%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,6%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,9%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,7%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,0%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	43,6%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,3%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		15,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,9%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		16,5%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,1%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		28,5%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle	✓	88,5%	87,8%	88,3%

classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	44,4%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		33,3%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		77,8%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		51,5%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,6%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		55,9%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il

potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,8%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,6%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,3%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,2%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		46,4%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,8%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		62,2%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		37,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,2%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,3%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		58,9%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		74,4%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,0%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		71,5%	70,9%	74,5%

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		79,3%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,3%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

L'istituto adotta un approccio inclusivo condiviso e condiviso nei diversi ordini di scuola promuovendo attività di sensibilizzazione alle diverse intelligenze di cui l'alunno è portatore e una forte collaborazione con famiglie, enti e associazioni nella progettazione e realizzazione delle stesse. Si utilizza una vasta gamma di strumenti compensativi e materiali specifici (in linea o superiori ai riferimenti territoriali) per supportare l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e studenti stranieri. Le attività di recupero sono strutturate tramite gruppi di livello, sportelli e corsi, mentre il potenziamento è sostenuto da progetti curriculari ed extracurriculari finanziati con i corsi del PNRR. Il monitoraggio degli alunni coinvolti è garantito da osservazioni sistematiche, verifiche periodiche e confronto tra docenti. Sono presenti protocolli e pratiche condivise per PEI e PDP, con obiettivi definiti collegialmente e aggiornati regolarmente.

Punti di debolezza

Nella scuola dell'Infanzia e' da integrare la dotazione strumentale a supporto della progettazione per gli alunni con disabilita'. Alcune azioni di recupero, come corsi pomeridiani o giornate dedicate, risultano meno sviluppate rispetto alla media, soprattutto nella Primaria dove anche il potenziamento extracurricolare presenta margini di incremento. Il monitoraggio degli esiti del recupero e del potenziamento potrebbe essere reso più omogeneo attraverso l'adozione di criteri comuni e strumenti condivisi. Le attività interculturali, pur presenti, richiedono una maggiore strutturazione e una migliore integrazione con il territorio per un maggiore coinvolgimento degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e

metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		86,9%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		75,3%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,5%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,3%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	68,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	66,3%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	38,0%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei	✓	48,2%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,9%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	27,6%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,5%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%

Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,3%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		78,4%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,7%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	79,4%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	54,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		34,4%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	72,2%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		22,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,7%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		77,3%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,4%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,4%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	55,4%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,7%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,0%	80,8%	85,3%
Altra azione per la continuità		24,2%	21,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		26,7%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	50,8%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		14,7%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		15,2%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,0%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,7%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	20,9%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		24,1%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		14,1%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,2%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,7%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		27,7%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		16,6%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,8%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,4%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,5%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	35,3%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		41,9%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		28,7%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,4%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,8%	94,8%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	35,1%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le	✓	89,9%	90,1%	77,5%

attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	27,6%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	77,6%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,9%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		37,7%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	80,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	55,2%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	72,4%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	72,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		27,6%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Linguistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MIIC8EP007	1,6%	39,1%	15,7%	36,0%	7,9%	-	-	-
Riferimenti								
Provincia di MILANO	0,0%	28,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	4,5%
LOMBARDIA	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	77,8%	72,0%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola MIIC8EP007	82,4%	90,0%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	93,9%	79,4%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'Istituto realizza in modo diffuso e sistematico azioni di continuità tra i diversi segmenti scolastici, partecipando attivamente al sistema integrato con un livello di collaborazione tra docenti nettamente superiore ai riferimenti provinciali e regionali. Le visite degli alunni ai plessi dei nuovi ordini di scuola, le attività condivise e la presenza di una commissione dedicata contribuiscono a rendere il passaggio tra ordini fluido e supportato. Anche l'orientamento risulta ben strutturato, soprattutto nella Secondaria di I grado, con percorsi formativi, incontri con esperti ed esperienze laboratoriali che favoriscono nei discenti la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola mantiene un buon rapporto con il territorio attraverso collaborazioni con professionisti ed enti esterni e monitora gli esiti degli studenti dopo il passaggio al ciclo successivo. La coerenza tra consiglio orientativo e scelta effettiva degli studenti è elevata e significativamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, indicando l'efficacia dell'azione di orientamento.

Punti di debolezza

Le azioni strutturali di continuità e i percorsi di orientamento sono meno consolidati con valori inferiori ai riferimenti, in particolare nella transizione Nido-Infanzia: pur partecipando attivamente agli incontri formativi del sistema 0-6, il forte divario tra gli istituti e la mancanza di un linguaggio comune, rende ancora poco credibile il confronto. In tal senso, si necessita' di un raccordo specifico con azioni mirate e la strutturazione di un tavolo di confronto territoriale. Nella scuola primaria, il percorso di orientamento, che prevede una sempre più adeguata e completa strutturazione del sè, non è ancora strutturato e sistemico e rimane poco legato ai percorsi che iniziano dalla classe prima della scuola Secondaria. Si ritiene opportuno la strutturazione di un portfolio che tenga traccia del percorso del singolo alunno, che serva da base per un percorso di tipo metacognitivo o auto orientante.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto mostra un quadro complessivo molto positivo sia per la continuità che per l'orientamento, con numerosi indicatori al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali. La continuità educativa è solida e diffusa in tutti gli ordini di scuola e la coerenza tra consiglio orientativo e scelta effettiva (77,8%) è nettamente superiore ai riferimenti, segnalando l'efficacia dell'intero processo di orientamento. Tuttavia, alcune aree risultano ancora parzialmente deboli: la formalizzazione dei protocolli di continuità, la formazione congiunta tra i diversi ordini di scuola e la necessità di una maggiore strutturazione di un percorso di orientamento nella scuola primaria. Questi elementi non compromettono la qualità complessiva, ma indicano margini di miglioramento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	10,8%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	13,1%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		46,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	12,2%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		47,4%	45,6%	46,3%

periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,0%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento povinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento povinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	15,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento povinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	21,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	0	12	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)		3.486,8	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,1%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,1%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,8%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,3%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,3%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,9%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	27,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,3%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,7%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	41,3%	45,1%	42,1%

Altri obiettivi formativi	0	28,0%	32,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

L'Istituto presenta una buona capacità di monitorare le proprie attività, grazie a pratiche di controllo periodiche e spesso sistematiche, in linea con il contesto territoriale. La gestione economica è coerente con il PTOF e il Fondo di Istituto viene ripartito in modo efficace tra docenti e personale ATA per garantire l'operatività della scuola. La visione strategica è definita negli organi collegiali e condivisa con la comunità scolastica, mentre gli strumenti di monitoraggio adottati permettono di raccogliere dati utili anche alla rendicontazione sociale.
L'organizzazione del personale è strutturata attraverso una chiara assegnazione di compiti e funzioni.

Punti di debolezza

La partecipazione dei docenti ai ruoli organizzativi e ai gruppi di lavoro non è' sufficiente ed adeguata alla complessità del sistema, creando difficoltà nella distribuzione delle responsabilità e nel sostegno ai processi di gestione. Inoltre, il coinvolgimento della comunità scolastica nella definizione della visione strategica potrebbe essere più ampio e partecipato.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra una gestione complessivamente coerente e strutturata, con monitoraggi regolari, una buona organizzazione del personale e una visione strategica definita negli organi collegiali. Tuttavia, la scarsa partecipazione dei docenti ai ruoli organizzativi e il coinvolgimento limitato della comunità scolastica riducono l'efficacia complessiva dei processi gestionali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi	✓	2,7%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		46,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	8	3,4	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	7.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.4	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	38.2	41.6	53.0

Competenze linguistiche	1	52.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	1	6.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	1	5.7	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.5	4.6	5.2
Discipline STEM	1	20.3	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.2	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	1	14.7	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	35.4	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.8	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	5.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	19.5	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	30.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	11.7	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	4.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.2	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	6.4	9.0
Altra tematica	0	29.8	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	59,2%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	6,9%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	2,9%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	5,3%	7,4%	10,3%

Università	0	3,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	20,4%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	1	1,4%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	6	26,4%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	45,3%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	1	9,3%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	7,9%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,2%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	4	39,6%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,9%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	75,0%			
Competenze linguistiche	5,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	75,0%			
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	75,0%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	2,5%			
Inclusione e disabilità	10,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	76,9%			
Competenze linguistiche	30,8%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	92,3%			

Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	92,3%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	23,1%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità	4,6%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	4,6%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	97,8%			
Competenze linguistiche	6,5%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	65,2%			
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	65,2%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				

Discipline STEM	32,6%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità	6,5%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	6,5%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi	✓	8,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		28,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		41,7%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,4%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	12,2%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	23,5%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,7%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	21,4%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,1%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,5%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	39,5%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	10,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	19,4%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della	0	21,1%	25,5%	25,1%

trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,7%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,3%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	19,0%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,0%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	1	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	77,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	6,5%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	3,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,3%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,3%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	24,8%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale

	MIIC8EP007	MILANO	LOMBARDIA	
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,1%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,4%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		5,1%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,4%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		12,6%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,3%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,6%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,5%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	21,1%	3,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,8%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

	MIIC8EP007	MILANO		
Accoglienza		82,3%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		64,9%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	54,8%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		32,9%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,6%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	89,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	60,9%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	64,5%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,4%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	60,6%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		32,5%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	68,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		46,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	58,3%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	47,3%	45,9%	45,7%
Altro argomento		30,6%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento

	MIIC8EP007	MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	86,9%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

L'Istituto presenta un impegno significativo nello sviluppo professionale del personale, evidenziato da un numero di percorsi formativi per i docenti superiore alla media e fortemente incentrato su aree strategiche come le competenze digitali, il curricolo, la didattica per competenze l'inclusione e la sicurezza. . I percorsi risultano finanziati in larga parte da fondi europei e da altre istituzioni accreditate, segno della capacità della scuola di attivare risorse esterne. Il coinvolgimento dei docenti nei percorsi formativi, soprattutto nella Primaria e nella Secondaria di I grado, è molto elevato in ambiti funzionali all'innovazione didattica. La scuola mostra inoltre attenzione alla valorizzazione del personale, mantiene aggiornato l'archivio delle competenze professionali e può vantare una solida struttura di gruppi di lavoro interni, attivi su numerosi ambiti quali la continuità, l'inclusione, il curricolo verticale, la progettazione favorendo collaborazione e condivisione di pratiche tra docenti di diversi ordini e plessi.

Punti di debolezza

I punti di debolezza dell'Istituto riguardano una rilevazione dei fabbisogni formativi ancora poco strutturata con un ricorso significativo a modalità informali e una proposta formativa non pienamente equilibrata, caratterizzata da aree tematiche inesplorate e da una forte dipendenza da enti esterni per l'erogazione dei corsi. L'utilizzo delle competenze del personale nei processi organizzativi e nell'assegnazione degli incarichi appare meno sistematico e strategico rispetto a quanto auspicabile.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto mostra un buon impegno nella formazione dei docenti, con un numero di percorsi superiore alla media e un elevato coinvolgimento del personale, oltre a strutture consolidate di collaborazione interna. Tuttavia, persistono criticità nella rilevazione sistematica dei fabbisogni, in una distribuzione tematica non omogenea dei corsi, in una formazione ATA limitata e in un utilizzo non ancora pienamente strategico delle competenze del personale. Questi elementi collocano la scuola in una fascia intermedia, con pratiche adeguate ma non ancora pienamente mature o diffuse.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	15,5%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,3%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	12,1%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,2%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,0%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	4,2%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,8%	1,4%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3%	7,0%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,3%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,9%	15,1%	16,3%
Regione	0	13,0%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	22,1%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,8%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	43,3%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	60,7%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	10,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	13,7%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,4	1,4	2,1
Convenzioni	1	9,3	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,7	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	7	1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	8	8,4	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,4%	7,4%	6,5%
Università	✓	17,7%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		7,9%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	16,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,2%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		8,7%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,8%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,7%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,5%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,7%	8,5%	7,4%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,4%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,7%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		7,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	7%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	3%	15,3%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	19,4%	55,0%	21,6%	4,0%

	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8EP007			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	16,8%	35,6%	46,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007				✓
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	9,7%	31,3%	58,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	15,9%	63,7%	16,3%	4,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8EP007				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,0%	12,1%	42,6%	45,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,7%	15,9%	42,2%	41,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	28,3%	58,7%	10,0%	3,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8EP007			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	1,5%	23,4%	41,3%	33,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8EP007				✓
	Riferimento provinciale MILANO	3,3%	33,1%	38,3%	25,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8EP007	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	13,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria	✓	23,3%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8EP007	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	15,0	46,6	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	14,9	31,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	15,1	24,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.

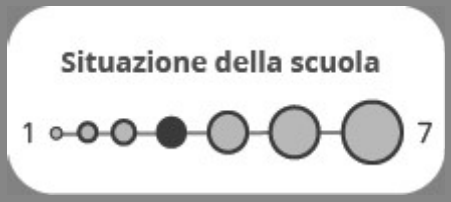
Punti di forza

L'istituto mostra una buona capacità di integrazione con il territorio grazie alla partecipazione a più reti di scuole, un dato superiore alla media provinciale, regionale e nazionale; inoltre, la presenza di numerosi accordi formalizzati, in particolare con enti locali e associazioni del Terzo Settore, indica una rete di collaborazioni ampia e diversificata, che arricchisce l'offerta formativa con attività educative, culturali e inclusive. La partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale e la stipula di accordi con finalità prevalentemente educativo-didattiche rafforza la qualità dei processi scolastici, soprattutto nella scuola dell'Infanzia. L'istituto coinvolge le famiglie attraverso diverse modalità comunicative e momenti di incontro, mostrando apertura al dialogo e alla partecipazione, con ricadute positive nella costruzione di un clima collaborativo scuola-famiglia.

Punti di debolezza

Il coinvolgimento diretto dei genitori nei processi partecipativi e decisionali risulta però limitato, come evidenziato dalla bassa affluenza alle elezioni del Consiglio d'Istituto e dalla scarsa partecipazione alle attività promosse dalla scuola soprattutto nella Secondaria di I grado. Anche la partecipazione finanziaria delle famiglie è molto limitata, con contributi medi sensibilmente inferiori ai valori di riferimento, incidendo negativamente sulle possibilità di ampliamento dell'offerta formativa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi

soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto dimostra un'ottima apertura verso l'esterno, con reti istituzionali e territoriali superiori alla media che arricchiscono l'offerta formativa. Tuttavia, a tale impegno non corrisponde un'adeguata risposta delle famiglie in termini di partecipazione gestionale ed economica, né una presenza sufficiente in reti strategiche per l'innovazione, limitando di fatto lo sviluppo autonomo della scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere il problem solving nei bambini della scuola dell'infanzia aumentando il senso di autoefficacia con una riprogettazione mirata degli ambienti di apprendimento sulla base delle metodologie didattico-pedagogiche esperienziali e attive. Rafforzare la metacognizione con strumenti condivisi di documentazione del processo di crescita	Almeno l'80% delle sezioni adotta ambienti riorganizzati secondo criteri laboratoriali e esperienziali Introduzione e utilizzo stabile del portfolio formativo nel 100% delle sezioni, con compilazione in itinere e revisione collegiale. Adozione condivisa di strumenti osservativi strutturati nel 100% dei plessi, con monitoraggi comuni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare un documento quadro di riferimento pedagogico sul "bambino competente" al termine del triennio.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare e implementare un modello unificato di portfolio per tracciare sviluppo, autonomie, competenze e vissuti esperienziali.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire rubriche, protocolli osservativi comuni e un documento di valutazione degli apprendimenti, aggiornati annualmente, e predisporre momenti di confronto tra team per l'analisi dei dati.
4. Ambiente di apprendimento
   Riorganizzare gli ambienti per centri di interesse e laboratori, integrando materiali strutturati e setting coerenti con le intelligenze multiple e l'apprendimento attivo.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti rispetto al voto all'esame di Stato di fine ciclo.	Incrementare del 5% nel triennio il numero degli alunni che si attestano al di sopra della fascia media (Valutazione 7) rispetto all'esame di fine ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare i dipartimenti disciplinari con incontri strutturati centrati su criteri comuni, prove condivise e analisi dei risultati.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Introdurre prove comuni per classi parallele (almeno due per quadrimestre) per italiano, matematica, inglese e scienze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare la didattica per competenze e metodologie attive, con formazione mirata e scambio di pratiche.
4. Inclusione e differenziazione
   Strutturare un sistema di interventi tempestivi per il recupero e l'accompagnamento degli studenti fragili.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incrementare le competenze degli studenti nelle aree linguistica e logico-matematica e ridurre la variabilita' tra classi nella Secondaria, garantendo equita' dell'offerta formativa.	Migliorare del 5% i risultati nelle aree linguistica e logico-matematica, per la Primaria e per la Secondaria di primo grado rispetto ai risultati del triennio 2022/25. Riduzione della variabilità tra classi ed aumento delle variabilità all'Interno delle classi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre Unita' di Apprendimento mirate al potenziamento delle competenze di base, con scansione verticale strutturata;
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare un sistema di restituzione e analisi dei dati INVALSI sia a livello di classe sia di dipartimento, con interventi conseguenti.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare l'adozione di prove comuni strutturate, allineate ai descrittori INVALSI, con monitoraggi periodici.
4. Inclusione e differenziazione
   Attivare percorsi specifici di potenziamento linguistico e matematico rivolti agli alunni stranieri e con fragilita', con uso integrato di strumenti compensativi

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto presenta esiti complessivamente buoni e inclusivi ma con margini di miglioramento su omogeneità; eccellenze, monitoraggio e continuità; le priorità proposte mirano a intervenire su questi nodi nei vari campi degli esiti. I risultati di sviluppo nella scuola dell'infanzia sono buoni, ma si ha il bisogno che gli ambienti fisici di apprendimento siano strutturati al fine di essere strumenti funzionali all'educazione di un bambino competente secondo identità dell'Istituto Comprensivo. Gli esiti scolastici riflettono la validità dei percorsi inclusivi, con alti livelli di ammissione alla classe successiva e dispersione quasi nulla, ma risultano ancora poche le eccellenze e molte valutazioni

raggiungono solo la sufficienza. Per quanto riguarda le prove standardizzate la scuola primaria ha esiti sopra la media; i risultati della Secondaria I grado sono sotto i riferimenti nazionali con livelli bassi e con eccessiva eterogeneità tra le classi. In questo scenario, le priorità selezionate mirano a: rendere più coerenti e intenzionali gli ambienti e le pratiche fin dall'infanzia; innalzare il livello qualitativo degli apprendimenti e delle eccellenze; ridurre le criticità nelle prove standardizzate;